Scandalo passaporti: 300 brasiliani diventati illegalmente italiani

Nella mattinata odierna i carabinieri di Castello di Cisterna (Napoli) hanno notificato ordinanze cautelari per due persone accusate di corruzione, falsità ideologica e materiale e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Uno è il responsabile dell'Ufficio di Stato Civile del Comune di Brusciano e l'altro è il titolare di un ufficio per il disbrigo di pratiche amministrative di Terni. Secondo quanto riportato da *Il Corriere della Sera*, la loro accusa è quella di aver aggirato la legge, sotto pagamento, fornendo documenti falsi, utili per l'ottenimento irregolare della cittadinanza italiana. Gli acquirenti, secondo la testata, sono ben 300 brasiliani che hanno favoreggiato questo giro che non comprende solo l'Italia (con base a Napoli), ma anche i massimi campionati di Francia e Portogallo.
Tra i 300 giocatori spicca il nome di **Bruno Henrique Corsini**, centrocampista del **Palermo**, e di **Gabriel Boschilia**, talento del **Monaco**.